



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

GRUPPO GIUDICI GARE

Prot. 4601 LV/smc

Roma, 26 Maggio 2017

Ai Giudici

Albo Operativo GPN

E p.c. Fiduciari Regionali

Vicepresidente Vincenzo Parrinello

Segretario Generale

Oggetto: Richiamo su applicazione Regole Partenza

Con riferimento al principio fondamentale del Giudice di Gara che è quello di mettere gli atleti, momentaneamente a lui affidati, nelle stesse condizioni per esprimersi al meglio, nel rispetto del RTI, su indicazione del GTL Partenze, mi preme richiamare la vostra attenzione su alcune Regole che talvolta sono disattese o non interpretate correttamente.

Regola 129.3

“Nota - Il Giudice di Partenza si deve posizionare in modo che tutti i concorrenti si trovino in un angolo visuale ristretto. Per le gare con partenza dai blocchi è necessario che egli si collochi in modo da verificare la corretta posizione al “Pronti” prima del colpo di pistola o di un’apparecchiatura di partenza approvata (ai fini di questa Regola tutte le apparecchiature di partenza vengono definite “pistola”). Quando, nelle gare con partenza scalare, non sono utilizzati gli altoparlanti, il Giudice di Partenza si deve posizionare in modo che la distanza tra lui ed ogni concorrente sia approssimativamente la stessa.”

Il rispetto dell’equidistanza nelle partenze, da parte del Giudice di Partenza, è fondamentale nel rispetto di tutti gli atleti impegnati nella partenza. Quindi, in tutte le manifestazioni in cui non siano presenti apparecchiature (altoparlanti distribuiti nelle corsie o pistola elettrica) atte a soddisfare il principio di equidistanza nelle partenze a scalare, fra gli atleti dello schieramento di partenza e la fonte di sparo, dovranno essere attuate procedure alternative che consentano il rispetto di detto principio (Starter Virtuale).

Solo nel caso di situazioni contingenti (impedimenti tecnici, carenza di personale GGG ecc.) che non consentano l’attuazione di tali procedure dovrà essere privilegiata la posizione che permetta allo Starter di avere il migliore inquadramento visivo dello schieramento di partenza, rispetto all’equidistanza.

Regola 162.5

*“Al comando "Ai vostri posti" o "Pronti", a seconda del caso, tutti i concorrenti debbono **immediatamente e senza indugio** assumere la loro completa e finale posizione di partenza. Se, per qualsiasi ragione, il Giudice di Partenza non è convinto che tutto sia pronto per dare la partenza, dopo che i concorrenti sono ai loro posti, dovrà ordinare ai concorrenti di alzarsi e gli Assistenti del Giudice di Partenza li sistemano di nuovo (vedi anche la Regola 130).”*

Accade sempre più spesso di trovarci di fronte ad atleti che infrangono questa regola e dopo il comando “Pronti” ritardano l’assunzione della loro finale posizione di partenza alzando il bacino lentamente in modo da dettare tempi allungati allo starter e conseguentemente sottoporre a maggiore stress gli avversari del momento e provocare loro infrazioni tecniche.

Si dovrà fare molta attenzione a questi casi. Il Giudice di Partenza di fronte a comportamenti del genere dovrà richiamare “al tempo” lo schieramento di partenza e richiedere l’intervento dell’Arbitro al fine di prendere i provvedimenti disciplinari previsti dal RTI.

Vi ringrazio per l’attenzione e vi saluto cordialmente.

IL FIDUCIARIO NAZIONALE

Luca Verrascina

